





## Presa di posizione dell'Automobile Club Svizzero (ACS) concernente le proposte in materia di politica dei trasporti della sessione invernale 2025 dell'Assemblea federale

### Consiglio nazionale

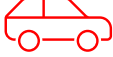

	Favorevole	Contrario
<p><b>25.4402 n Mo. CTT-N. Digitalizzazione delle licenze di condurre</b></p> <p><b>L'ACS <u>sostiene</u> la Mozione per il seguente motivo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>L'ACS ritiene che anche nel settore delle licenze di condurre la digitalizzazione non debba arrestarsi e che, pertanto, debba essere introdotta una licenza di condurre digitale avente la stessa validità del corrispondente documento fisico.</li> <li>Allo stesso tempo, deve essere garantito che la protezione e la sicurezza dei dati siano pienamente rispettate.</li> </ul>		



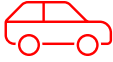
## Consiglio degli Stati

	Favorevole	Contrario
<p><b>25.3040 s Mo. Z'graggen. Significativo aumento della compensazione finanziaria della Confederazione alle strade cantonali sugli assi di transito internazionali</b></p> <p><b>L'ACS <u>respinge</u> la Mozione per i seguenti motivi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Come indicato nel parere del Consiglio federale, alle regioni di montagna sono già oggi concessi contributi supplementari provenienti dal finanziamento speciale del traffico stradale, conformemente all'articolo 14 della Legge federale concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (LUMin).</li> <li>• Inoltre, i Cantoni di montagna ricevono una quota percentuale maggiore del gettito netto della Tassa sul traffico pesante, secondo l'articolo 87 dell'Ordinanza sul traffico pesante (OTTP).</li> <li>• Tutti i Cantoni ricevono inoltre contributi non vincolati a opere, calcolati in base ai rispettivi carichi stradali.</li> <li>• Infine, non solo i Cantoni di montagna, ma anche l'Altopiano è interessato dal traffico di aggiramento.</li> <li>• L'ACS condivide il parere del Consiglio federale, secondo il quale i contributi federali attualmente versati tengono adeguatamente conto delle particolarità delle reti stradali cantonali.</li> </ul>		



<p><b>25.3004 n Mo. CTT-N Creazione delle basi legali per migliorare la gestione della viabilità lungo gli assi nord-sud</b></p> <p><b>L'ACS respinge la Mozione per i seguenti motivi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'ACS considera in linea di principio positive le misure volte a prevenire il traffico di aggiramento.</li> <li>• Come indicato nella presa di posizione del Consiglio federale, le strade di transito che scorrono parallelamente alle autostrade fungono da itinerari alternativi quando sulla rete autostradale si verificano perturbazioni. Per tale motivo, le Camere federali hanno autorizzato il Consiglio federale a mantenere aperte le strade importanti al traffico generale di transito (art. 2 cpv. 1 lett. a della Legge federale sulla circolazione stradale, LCStr).</li> <li>• I Cantoni possono quindi già oggi adottare regolamentazioni locali relative al traffico su queste strade di transito, purché ciò avvenga in coordinamento con la Confederazione e in modo da tenere conto non solo degli interessi locali ma anche di quelli sovraregionali.</li> <li>• È inoltre opportuno ricordare che anche molti Comuni e agglomerati dell'Altopiano sono quotidianamente colpiti dal traffico di aggiramento.</li> </ul>		
<p><b>25.3003 n Mo. CTT-N. Anche i sistemi di navigazione devono contribuire alla sicurezza</b></p> <p><b>L'ACS respinge la Mozione per i seguenti motivi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'ACS considera in linea di principio positive le misure atte a prevenire il traffico di aggiramento.</li> <li>• I gestori delle strade cantonali e comunali possono già oggi ordinare temporanei divieti di transito in caso di ingorghi. Se tali divieti vengono pubblicati in tempo reale, essi vengono automaticamente registrati dai sistemi di navigazione. Per questo motivo, l'ACS non ritiene necessaria l'introduzione di una base legale per le ordinanze digitali concernenti la circolazione.</li> <li>• Inoltre, in base al principio di territorialità, non è possibile obbligare tramite legge i fornitori esteri di</li> </ul>		



servizi di navigazione a programmare i propri sistemi con tali prescrizioni sul traffico.		
<p><b>24.4302 s Mo. Broulis. Istituire una Segreteria di Stato che coordini la politica dei trasporti tra i vari attori del settore</b></p> <p><b>L'ACS <u>respinge</u> la Mozione per i seguenti motivi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Siamo consapevoli delle importanti sfide che il nostro Paese deve affrontare nel settore dei trasporti.</li> <li>• La creazione di una nuova autorità comporterebbe costi supplementari senza apportare, dal nostro punto di vista, una pianificazione o un'attuazione più efficiente.</li> <li>• Riteniamo più opportuno rafforzare le strutture esistenti nel settore dei trasporti e ottimizzarne la collaborazione.</li> </ul>		

Per ulteriori informazioni, contattare Fabien Produit, Segretario generale ACS,  
[fabien.produit@acs.ch](mailto:fabien.produit@acs.ch) Tel. 031 328 31 17.